IVA – Assegnazione di aree comprese nel P.E.E.P.

31 Luglio 2003

Le assegnazioni e le cessioni di aree edificabili, effettuate da enti pubblici diversi dai Comuni, sono da considerarsi, in ogni caso, soggette all`Imposta sul Valore Aggiunto con l`aliquota IVA del 20%.

Queste le conclusioni cui è pervenuta l`Agenzia delle Entrate, nella **Risoluzione 30 luglio 2003 n. 160/E**, con la quale si è ritenuta non applicabile l`esclusione dall`IVA prevista dall`art. 36, comma 19 bis del D.L. 331/1993, convertito dalla Legge 427/1993, il quale dispone che: *«le assegnazioni di aree edificabili acquisite dai comuni in via espropriativa non si considerano, agli effetti dell`Imposta sul Valore Aggiunto, operazioni svolte nell`esercizio di attività commerciali»*.

L`esclusione, infatti, deve essere considerata applicabile esclusivamente alle operazioni di assegnazione (o cessione in via negoziale) effettuate dai Comuni, e non anche per quelle poste in essere da altri enti.

3929-Risoluzione 30 luglio 2003 n. 160-E.pdfApri